



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Ottava rimodulazione del Piano degli interventi e approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

*Struttura Proponente: **Difesa del suolo e protezione civile***

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disposizioni per l'attuazione degli interventi</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 13, comma 01, introdotto dalla L. n. 125/2015 di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, che ha prorogato al 31 Dicembre 2016 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016 e n. 8 del 10/03/2016 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Considerato che tale decreto è entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ovvero il 19 aprile 2016;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016;

Considerato pertanto necessario procedere ad aggiornare le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 approvate con la citata ordinanza n. 5/2013, provvedendo all'adeguamento di tali disposizioni al nuovo quadro normativo portato dal D.Lgs. 50/2016 e relative Linee Guida ANAC e provvedendo ad ulteriori modifiche puntuali resesi necessarie a seguito dell'avanzamento delle attività relative all'attuazione del Piano in questione;

Ritenuto, pertanto, di approvare la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (di seguito "Piano"), allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

Ritenuto di confermare che le disposizioni di cui all'allegato 1 alla presente ordinanza si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Considerato di disporre che la nuova versione delle disposizioni di cui all'Allegato 1 entri in vigore dalla data della presente ordinanza;

Considerato che per le opere in corso di esecuzione ed a cui si applica il D.Lgs. 163/2006 i soggetti attuatori facciano riferimento alle corrispondenti disposizioni del medesimo D.Lgs;

Richiamata la L.R.T. n. 22 del 03/03/2015, recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni)";

Richiamata la L.R.T. 28 dicembre 2015, n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" con cui la Regione Toscana ha approvato una disciplina organica delle materie oggetto della norma, a seguito del riordino effettuato con la L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto n. 8 del 10/03/2016 di oggetto "L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7 aprile 2014, n. 56 ed alla L.R.T 3 marzo 2015, n. 22 e ss.mm.ii."

Preso atto che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto ha provveduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento codice 2012ESI0002 (soggetto attuatore: Provincia di Siena) e dell'intervento codice 2012EMS0006 (soggetto attuatore: Provincia di Massa-Carrara) avvalendosi per tutti gli adempimenti necessari connessi alla loro attuazione rispettivamente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore e del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana;

Tenuto conto che a seguito dell'approvazione della suddetta ordinanza la Provincia di Massa-Carrara con nota prot. 5612/2016 (acquisita con protocollo regionale n. 118066/P.080 del 31/03/2016) ha chiesto, "*visto, altresì, il passaggio di competenze sopra richiamato ed il fatto che, più complessivamente e come comunicato dalla stessa Regione Toscana, gli Uffici regionali attualmente competenti stanno provvedendo a ri-progettare complessivamente tutta l'arginatura dell'asta del Torrente Carrione, ai fini dell'adeguamento alla TR 30 prima ed alla TR 200 successivamente..*", di stralciare dagli interventi di competenza del medesimo Ente l'intervento cod. 2012EMS0004 "T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9)";

Preso altresì atto che la Provincia di Massa-Carrara relativamente all'intervento 2012EMS0004 non ha avviato le procedure per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte e tenuto altresì conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, di procedere a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento "T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9)" (cod. intervento 2012EMS0004) – Attuale soggetto attuatore: Provincia di Massa-Carrara;

Ritenuto, pertanto, di individuare, il Settore Assetto idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0004;

Preso atto che la Provincia di Massa-Carrara cessa dal proprio ruolo di soggetto attuatore dalla data della presente ordinanza;

Ritenuto di stabilire che il soggetto attuatore cessato, entro 7 giorni dalla comunicazione del presente atto, trasmetta al Settore Assetto Idrogeologico, tutta la documentazione necessaria per il proseguimento dell'attuazione dell'intervento in questione;

Ritenuto, altresì, di stabilire che, a seguito della trasmissione di cui al paragrafo precedente, venga eventualmente rimborsato al soggetto attuatore cessato l'importo relativo alle spese connesse ad impegni assunti fino al momento della cessazione, con le seguenti modalità:

- acconto del 70% alla trasmissione degli atti che dimostrano l'assunzione dei sopra citati impegni;
- saldo del 30% dietro rendicontazione dell'intero importo secondo le disposizioni di cui all'allegato 1 alla presente ordinanza;

Preso atto inoltre che:

- l'evento alluvionale del 5 Novembre 2014 ha causato l'esonazione del T.Carrione a seguito del crollo di una porzione dell'argine in destra idraulica a valle di via Covetta;
- nell'ambito della gestione commissariale relativa al citato intervento sono stati affidati degli incarichi per la progettazione e per l'esecuzione di una campagna di indagini mirate alla conoscenza approfondita della situazione di rischio connessa con il T. Carrione, sia dal punto di vista del contenimento idraulico che della stabilità dei manufatti arginali;
- con Delibera GRT n. 676 del 12/07/2016 la Regione Toscana ha approvato lo "Studio di fattibilità strutturale redatto da GPA Ingegneria srl e Università di Genova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale degli interventi sul Torrente Carrione" e con successiva Delibera n. 779 del 01/08/2016 ha approvato il Masterplan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Torrente Carrione;
- il Masterplan di cui al precedente punto, sulla base del quadro conoscitivo fornito dagli studi, individua e definisce gli interventi necessari, corredati da una stima dei costi, delle relative priorità e delle modalità attuative;

Ritenuto pertanto necessario, tenuto conto dell'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui al precedente paragrafo, valutare le finalità progettuali connesse all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0004 così come individuate dal soggetto attuatore cessato, introducendo le modifiche che all'uopo dovessero risultare necessarie;

Preso inoltre atto che con ordinanza del sottoscritto n. 44 del 30/09/2016, per le motivazioni espresse nella narrativa del medesimo atto, si è ritenuto prioritario, a seguito degli approfondimenti progettuali effettuati dalle strutture regionali, destinare il finanziamento stanziato a favore dell'intervento codice 2012EMS0036 per l'attuazione dell'intervento di "*Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa*", provvedendo tra l'altro a variare il titolo con il quale il suddetto intervento era individuato nel Piano;

Considerato pertanto necessario, per le ragioni sopra esposte, aggiornare il Piano degli interventi variando conseguentemente il titolo dell'intervento 2012EMS0036 così come riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale delle presente ordinanza;

Tenuto conto che le indagini effettuate e gli studi acquisiti dagli uffici regionali confermano la necessità di dare seguito alla realizzazione di ulteriori interventi per il ripristino e l'adeguamento idraulico dei corsi d'acqua localizzati nel territorio di Massa e Carrara, interessati dall'evento del novembre 2012 ed ulteriormente aggravati da quelli del novembre 2014;

Considerato che, a seguito dell'avanzamento della fase di attuazione degli interventi compresi nel Piano si sono liberate risorse nella contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto ed è pertanto possibile procedere ad una rimodulazione del Piano al fine di finanziare l'ulteriore fabbisogno relativamente ad interventi da attuare sui corsi d'acqua T. Carrione, T. Frigido e T. Ricortola;

Ritenuto, pertanto, di destinare le risorse di cui al precedente paragrafo per gli interventi di seguito indicati:

- codice 2012EMS0037 "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione";
- codice 2012EMS0038 "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola";

Ritenuto, quindi, di ridurre il fabbisogno finanziario dei seguenti interventi a seguito della loro conclusione, così come risulta agli atti delle strutture regionali di cui il sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano:

- 2012ELU0001, 2012ELU0002, 2012ELU0003, 2012ELU0005, 2012ELU0006, 2012ELU0012 (soggetto attuatore: Provincia di Lucca);
- 2012ELU0016 (soggetto attuatore: Comune di Barga);
- 2012ELU0018 (soggetto attuatore: Comune di Capannori);
- 2012ELU0019 (soggetto attuatore: Comune di Castiglione di Garfagnana);
- 2012ELU0020 (soggetto attuatore: Comune di Coreglia Antelminelli);
- 2012ELU0023 (soggetto attuatore: Comune di Sillano Giuncugnano);
- 2012ELU0026 (soggetto attuatore: Comune di Piazza al Serchio);
- 2012ELU0027 (soggetto attuatore: Comune di Pietrasanta);
- 2012ELU0028 (soggetto attuatore: Comune di Pieve Fosciana);
- 2012ELU0031 (soggetto attuatore: Comune di Fabbriche di Vergemoli);
- 2012ESI0003 (soggetto attuatore: Ente Acque Umbre Toscane);
- 2012ESI0008, 2012ESI0011 (soggetto attuatore: Provincia di Siena);
- 2012EMS0005, (soggetto attuatore: Comune di Carrara);
- 2012EMS0009, 2012EMS0015, 2012EMS0021 (soggetto attuatore: Unione Comuni Montana Lunigiana);
- 2012EMS0011(soggetto attuatore: Provincia di Massa Carrara);
- 2012EPI0001, 2012EPI0002 (soggetto attuatore: Provincia di Pisa);
- 2012EGR0108, 2012EGR0110, 2012EGR0120, 2012EGR0122, 2012EGR0123, 2012EGR0126, 2012EGR0131_bis, 2012EGR0249, 2012EGR0251, 2012EGR0252, 2012EGR0253, 2012EGR0258 (soggetto attuatore: Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud);
- 2012EGR0008(soggetto attuatore: Comune di Orbetello);
- 2012EGR0013, 2012EGR0015, 2012EGR0016 (soggetto attuatore: Comune di Campagnatico);
- 2012EGR0022 (soggetto attuatore: Comune di Manciano);

- 2012EGR0031, 2012EGR0032, 2012EGR0033, 2012EGR0034, 2012EGR0036, 2012EGR0037, 2012EGR0040, 2012EGR0041, 2012EGR0042 (soggetto attuatore: Comune di Sorano);
- 2012EGR0047 (soggetto attuatore: Comune di Monte Argentario);
- 2012EGR0058, 2012EGR0060 (soggetto attuatore: Comune di Roccalbegna);
- 2012EGR0242, 2012EGR0243 (soggetto attuatore: Comune di Scansano);
- 2012EGR0245 (soggetto attuatore: Commissario delegato);

Considerato che, a seguito della riduzione di cui al paragrafo precedente, l'importo disponibile da destinare al finanziamento degli interventi codice 2012EMS0037 e 2012EMS0038 risulta pari ad € 1.900.000,00;

Ritenuto, pertanto, di ridurre l'importo degli interventi individuati nel suddetto paragrafo e contestualmente di inserire i nuovi interventi codice 2012EMS0037 e 2012EMS0038, stabilendo la competenza alla relativa realizzazione direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana, in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile, con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Preso atto che, complessivamente, le modifiche sopra indicate mantengono invariato il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Ritenuto, pertanto di procedere all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 8 del 10 marzo 2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;
2. di confermare che le disposizioni di cui all'allegato 1 alla presente ordinanza si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;
3. di procedere, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali descritto in narrativa, a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento "T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9) (cod. intervento 2012EMS0004) – Attuale soggetto attuatore: Provincia di Massa Carrara;

4. di individuare il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0004;
5. di stabilire che la Provincia di Massa-Carrara cessa dal proprio ruolo di soggetto attuatore dalla data della presente ordinanza;
6. che il soggetto attuatore cessato, entro 7 giorni dalla comunicazione del presente atto, trasmetta al Settore Assetto Idrogeologico, tutta la documentazione necessaria per il proseguimento dell'attuazione dell'intervento in questione;
7. di stabilire che, a seguito della trasmissione di cui al punto precedente, venga eventualmente rimborsato al soggetto attuatore cessato l'importo relativo alle spese connesse ad impegni assunti fino al momento della cessazione, con le seguenti modalità:
 - acconto del 70% alla trasmissione degli atti che dimostrano l'assunzione dei sopra citati impegni;
 - saldo del 30% dietro rendicontazione dell'intero importo secondo le disposizioni di cui all'allegato 1 alla presente ordinanza;
8. di procedere con le modifiche di cui in parte narrativa all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 8 del 10 marzo 2016;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennarino Costabile

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi